

STATUTO

COORDINAMENTO IMPRENDITORI AREA CARINI (C.I.A.C.)



Denominazione:

COORDINAMENTO IMPRENDITORI AREA CARINI C.I.A.C., ente del Terzo Settore (ETS) puro ai sensi del D.Lgs. 117/2017, codice fiscale 97311060822.

Sede legale:

via Matteo Picone snc, 90044 Carini (PA)

ART. 1 – Finalità

L'associazione, formata da **persone fisiche e società con personalità giuridica compatibili con le finalità ETS**, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, **senza scopo di lucro**.

Promuove iniziative di interesse generale e collabora con enti pubblici e privati.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, salvo che la destinazione o distribuzione siano imposte per legge.

ART. 2 – Attività di interesse generale

L'associazione svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 CTS, in particolare:

- Formazione e orientamento professionale (lett. d);
- Organizzazione di eventi di interesse sociale e culturale (lett. i);
- Rappresentanza e tutela degli interessi collettivi degli associati (lett. k);
- Promozione dello sviluppo economico locale;
- Supporto all'imprenditoria;
- Collaborazione con enti pubblici e privati, mediante protocolli d'impresa;
- Istituzione di un Tavolo Tecnico Permanente con il Comune di riferimento, con possibilità di protocolli d'intesa, con il ruolo di rappresentanza territoriale dell'agglomerato industriale, con funzioni di monitoraggio dei servizi e infrastrutture, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Igiene urbana;
 - Strade e viabilità;
 - Illuminazione pubblica;
 - Videosorveglianza;
 - Coesione sociale;
 - Sostenibilità energetica;
 - Promozione e tutela dei diritti e rappresentanza di interessi collettivi;
 - Coesione e collaborazione tra attività produttive industriali e attività produttive artigianali;
 - Ogni altra attività **compatibile con le finalità sociali e di utilità generale, senza scopo di lucro**;

L'associazione può inoltre svolgere attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 117/2017, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

ART. 3 – Soci

Ammissione: approvata dal Consiglio Direttivo e dal Presidente secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità associative; l'eventuale diniego deve essere espressamente motivato dai soci;

Diritti: partecipazione all'assemblea, diritto di voto, accesso alle attività associative.

Doveri: rispetto dello statuto, pagamento della quota associativa destinata esclusivamente al perseguimento delle finalità sociali.

Esclusione: i soci possono essere esclusi per:

- mancato pagamento della quota sociale per più di un anno;
- comportamenti contrari alle finalità dello Statuto;
- motivi gravi deliberati dal Consiglio Direttivo.

Il socio, prima dell'eventuale deliberazione, ha diritto ad essere ascoltato dal Consiglio Direttivo, mediante audizione o difesa scritta.

ART. 4 – Organi sociali

Gli organi dell'associazione sono:

1. Assemblea dei soci;
2. Consiglio Direttivo (8 soci);
3. Presidente;
4. Vice Presidente;
5. Dipartimenti tematici.

ART. 5 – Assemblea dei soci

- Convocata almeno una volta all'anno e in via straordinaria quando richiesto da 1/5 dei soci o dal Consiglio Direttivo;
 - Convocazione tramite comunicazione scritta almeno 15 giorni prima, indicante luogo, data, ora e ordine del giorno;
 - **Quorum costitutivo:** 1° convocazione: metà più uno dei soci; 2° convocazione: qualunque numero di soci presenti;
 - **Quorum deliberativo:**
 - Maggioranza semplice: Approvazione rendicontazione;
 - Maggioranza qualificata (2/3 dei presenti): Modifiche statutarie, Elezione e scioglimento del Consiglio Direttivo, Nomina e revoca componente del Consiglio Direttivo.
-

ART. 6 – Consiglio Direttivo

- Composto da 8 soci, eletti dall'Assemblea per 5 anni rinnovabili;
- Può decadere per motivi oggettivi, comportamentali, dimissioni o tre assenze consecutive;
- Gestisce l'associazione secondo Statuto e delibere assembleari;
- Approva l'ammissione e l'esclusione dei soci insieme al Presidente;
- Nomina collegialmente linee guida per dipartimenti e attività associative, bilanciando i poteri del Presidente.

ART. 7 – Presidente

- Eletto dal Consiglio Direttivo;
- Rappresenta legalmente l'associazione;
- Convoca Assemblea e Consiglio Direttivo;
- Nomina il Vice Presidente su proposta del Consiglio Direttivo;
- Istituisce dipartimenti tematici su proposta collegiale del Consiglio Direttivo;
- Partecipa alle decisioni su ammissione o esclusione soci.

ART. 8 – Dipartimenti tematici

- I dipartimenti sono istituiti con delibera collegiale del Consiglio Direttivo;
- I Reggenti sono nominati dal Presidente in accordo con il Consiglio Direttivo;
- Svolgono attività coerenti con le finalità dell'associazione.

ART. 9 – Bilancio

- Redatto annualmente secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal D.M. 39/2020;
- Per entrate < 50.000 € si utilizza **rendiconto per cassa**, corredato da **relazione sulle attività svolte e risultati raggiunti**;
- Deve essere approvato dall'Assemblea e depositato presso il RUNTS nei termini di legge;
- Esercizio chiuso al 31 dicembre di ogni anno;
- L'associazione tiene i seguenti libri sociali obbligatori:

-libro dei soci;

-libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea;

-libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo;

- eventuali altri libri previsti dalla normativa vigente.



ART. 10 – Risorse economiche

- Quote associative destinate esclusivamente alle finalità sociali;
- Contributi pubblici e privati;
- Donazioni;
- Altri proventi compatibili con le finalità associative, **senza scopo di lucro**.

ART. 11 – Volontari

L'associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività secondo la normativa ETS;

I volontari prestano la loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;

L'associazione assicura i volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017.

ART. 12 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

In caso di scioglimento, cessazione e estinzione dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio RUNTS competente, ad altri enti del Terzo Settore individuati dall'organo competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 13 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), le norme di regolamentazione del RUNTS nonché in via residua quelle richiamate dal codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto

Carini (PA), 20 marzo 2026

Il Presidente

COORDINAMENTO IMPRENDITORI AREA CARINI

IL PRESIDENTE

Giuseppe Pezzati

C. F. 72261457T 01G2738

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo
Ufficio Territoriale di Palermo I

Registrato il 26.03.2026 al n. 284 serie 3A

Pagate € 264,00 . Duecento e sei per 100

Cedolare Secca ☐

G



Registrazione di Atto Privato

Il 26/03/2026, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TX6, serie 3, numero 284

data di stipula: 20/03/2026

ident.vo telematico: TX626L000284000FF per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 97311060822

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

97311060822				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 64,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F23